



AVVISO n.2972	07 Marzo 2006	SeDeX – INV. CERTIFICATES
----------------------	----------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ABAXBANK
dell'Avviso
Oggetto : Inizio delle Negoziazioni Investment
Certificates – classe B "ABAXBANK" emessi
nell'ambito di un programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	“ABAXBANK Equity Protection Plain Vanilla Certificates su Azioni e Indici Azionari – febbraio 2006” e “ABAXBANK Equity Protection Quanto Euro Certificates su Indici Azionari – febbraio 2006”
Emittente:	ABAXBANK S.p.A.
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data di inizio negoziazioni:	9 marzo 2006
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX “segmento investment certificates – classe B”
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l’orario stabilito dall’art. IA.5.6 delle Istruzioni
Operatore incaricato ad assolvere l’impegno di quotazione:	ABAXBANK S.p.A. Codice specialist: 0366
Modalità di liquidazione dei contratti:	liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di conclusione dei contratti.

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

“ABAXBANK Equity Protection Plain Vanilla Certificates su Azioni e Indici Azionari – febbraio 2006” e “ABAXBANK Equity Protection Quanto Euro Certificates su Indici Azionari – febbraio 2006”

Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered warrant (colonna “Lotto Neg.”)
Controvalore minimo dei blocchi:	150.000 Euro
Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered warrant (colonna “N.Lotti M.M.”)
Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 9 marzo 2006 gli “ABAXBANK Equity Protection Plain Vanilla Certificates su Azioni e Indici Azionari – febbraio 2006” e gli “ABAXBANK Equity Protection Quanto Euro Certificates su Indici Azionari – febbraio 2006” verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Schede riepilogative delle caratteristiche dei certificates;
- Fattori di rischio e tabelle delle Condizioni Definitive dei certificates;
- Regolamento dei certificates.

Serie	Isin	Sigla	SIA	Descrizione	Sottostante	Strike	Scad.	Multi.	Ammontare	Lotto Neg	N.Lotti MM	Partecipazione
1	IT0004016553	H68989	382005	ABXTITREP85%1,92FB08	Telecom Italia Risp	1,92	15/02/2008	1	10000000	1	1500	85%
2	IT0004016561	H68990	382006	ABXTITREP50%2,08FB09	Telecom Italia Risp	2,08	13/02/2009	1	10000000	1	1500	50%
3	IT0004016579	H68991	382007	ABX TITEP70%2,24FB08	Telecom Italia	2,24	15/02/2008	1	10000000	1	1500	70%
4	IT0004016587	H68992	382008	ABXSPIEP70%13,49FB08	Sanpaolo IMI	13,49	15/02/2008	1	10000000	1	200	70%
5	IT0004016595	H68993	382009	ABX UCEP65%5,795FB08	Unicredit	5,795	15/02/2008	1	10000000	1	500	65%
6	IT0004016603	H68994	382010	ABXENELEP100%6,555B7	Enel	6,555	16/02/2007	1	10000000	1	400	100%
7	IT0004016611	H68995	382011	ABXENELEP90%7,107FB9	Enel	7,107	13/02/2009	1	10000000	1	400	90%
8	IT0004016629	H68996	382012	ABXENIEP70%22,705FB8	Eni	22,705	15/02/2008	1	10000000	1	150	70%
9	IT0004016637	H68997	382013	ABX MSEP70%9,405FB08	Mediaset	9,405	15/02/2008	1	10000000	1	300	70%
10	IT0004016645	H68998	382014	ABXAABEP95%22,173FB7	ABN Amro	22,173	16/02/2007	1	10000000	1	150	95%
11	IT0004016652	H68999	382015	ABXDTEEP100%11,5FB08	Deutsche Telekom	11,5	15/02/2008	1	10000000	1	200	100%
12	IT0004016660	H69000	382016	ABXTEFEP90%12,66FB08	Telefonica	12,66	15/02/2008	1	10000000	1	200	90%
13	IT0004016678	H69001	382017	ABXSPMIBEP100%36MFB9	S&P/MIB	36000	13/02/2009	0,001	10000000	1	100	100%
14	IT0004017593	H69002	382018	ABXSPMEP75%38350FB10	S&P/MIB	38350	19/02/2010	0,001	10000000	1	100	75%
15	IT0004016686	H69003	382019	ABXDJESEP100%3393FB9	DJ Eurostoxx 50	3393	13/02/2009	0,01	10000000	1	100	100%

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Strike</i>	<i>Scad.</i>	<i>Multi.</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg</i>	<i>N.Lotti MM</i>	<i>Partecipazione</i>
1	IT0004016694	H69004	382020	ABXN225EP90%14130FB8	Nikkei 225	14130	15/02/2008	0,001	10000000	1	200	90%
2	IT0004017601	H69005	382021	ABXSP500EP75%1150FB8	S&P 500	1150	15/02/2008	0,01	10000000	1	200	75%

FATTORI DI RISCHIO

Al fine di comprendere e valutare i principali fattori di rischio cui è esposto l'investitore che ha realizzato un investimento negli Equity Protection Certificates - che sono di seguito descritti - si invitano gli investitori a considerare e valutare attentamente le caratteristiche contrattuali di tali strumenti finanziari descritte nel paragrafo 4.1.1.b della Nota Informativa, esemplificate nel paragrafo 4.1.2 e disciplinate dal Regolamento.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alle situazioni patrimoniali, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Rischio relativo all'andamento dell'Attività Sottostante

L'investitore che intenda investire negli Equity Protection Certificates deve avere un'aspettativa di andamento positivo dell'Azione Sottostante (o dell'Indice Sottostante). L'investimento negli Equity Protection Certificates espone l'investitore ad un rischio di tipo "azionario", ovverosia al rischio che i prezzi dell'Azione Sottostante (o i valori dell'Indice Sottostante) facciano registrare un andamento negativo.

Prima di effettuare un investimento in un Equity Protection Certificate, l'investitore deve porre particolare attenzione al Livello di Protezione e al Fattore di Partecipazione che lo caratterizzano (per il significato e il funzionamento del Livello di Protezione e del Fattore di Partecipazione si vedano il successivo paragrafo 4.1.1.b2, le esemplificazioni contenute al paragrafo 4.1.2 e il Regolamento).

Qualora intenda porre a confronto il profilo di rischio/rendimento di un investimento negli Equity Protection Certificates con quello di un investimento diretto nell'Azione Sottostante, l'investitore dovrà tenere conto dei seguenti elementi: i) se il Fattore di Partecipazione è inferiore al 100%, investendo negli Equity Protection Certificates l'investitore rinuncia ad una parte dell'apprezzamento di cui beneficerebbe nel caso di investimento diretto nelle Azioni Sottostanti; ii) d'altro canto, in caso di deprezzamento dell'Azione Sottostante, l'investimento negli Equity Protection Certificates, grazie al Livello di Protezione, consente all'investitore di limitare le proprie perdite, che viceversa sono illimitate nel caso di investimento diretto nelle Azioni Sottostanti; iii) confrontare il prezzo di acquisto dell'Equity Protection Certificate con il corrispondente prezzo di acquisto dell'Azione Sottostante.

Rischio di perdita del capitale investito

L'investimento in un Equity Protection Certificate espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito in tutti i casi in cui il prezzo pagato per l'acquisto di un Equity Protection Certificate sia superiore al correlativo Livello di Protezione (per un'illustrazione di ciò si vedano anche le successive Esemplificazioni). Il Livello di Protezione, che viene espresso come valore dell'Attività Sottostante nella relativa Valuta di Denominazione, definisce infatti un limite massimo alle perdite in cui l'investitore può incorrere investendo negli Equity Protection Certificates. **La perdita massima realizzabile tramite l'investimento in un Equity Protection Certificate sarà pari alla differenza tra il prezzo pagato per l'acquisto di tale Equity Protection Certificate e il Livello di Protezione che lo caratterizza** (tale Livello di Protezione dovrà essere diviso per il Cambio di Riferimento, in ogni caso in cui la Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante sia, fino a concorrenza del Livello di Protezione, diversa dall'euro).

Si consideri, a titolo esemplificativo, un Equity Protection Certificate con ENI quale Azione Sottostante (un Certificate controlla una azione ENI) e le seguenti ulteriori caratteristiche: Data di Scadenza, 6 giugno 2007; Fattore di Partecipazione, 90%; Livello di Protezione, 22,6575 euro. In data 6 dicembre 2005 si determina il prezzo di

tale Equity Protection Certificate, che è pari a euro 23,747 (mentre il prezzo dell'azione ENI in tale data è di euro 23,85). Si ipotizza inoltre che l'Equity Protection Certificate giunga alla Data di Scadenza e che, a tale data, il prezzo dell'ENI sia pari a euro 20,20. Sulla base delle ipotesi che precedono si confronta il risultato di un investimento diretto nell'azione ENI con quello dell'investimento nell'Equity Protection Certificate e si ottiene che **la perdita che si realizza con l'Equity Protection è inferiore a quella che si realizza con l'investimento nell'Azione Sottostante.** Infatti:

- l'investitore che ha acquistato un'azione ENI ha effettuato un investimento iniziale di euro 23,85, realizzando una perdita di euro 3,65 (dato da $23,85 - 20,20$);
- l'investitore che ha acquistato l'Equity Protection Certificate ha effettuato un investimento iniziale di euro 23,747, realizzando una perdita di euro 1,0895 (dato da $23,747 - 22,6575$, ovverosia il Livello di Protezione).

A parità di andamento dell'Azione Sottostante, l'Equity Protection Certificate consente di limitare le perdite.

A fonte del meccanismo di limitazione delle perdite ora descritto, in caso di andamento positivo dell'Azione Sottostante, l'investimento nell'Equity Protection Certificate consente di realizzare un utile inferiore rispetto a quello realizzabile mediante l'investimento diretto nell'Azione Sottostante. Si riprende l'esempio precedente, ipotizzando però che il prezzo dell'ENI alla Data di Scadenza sia pari a euro 28,35. In tal caso si avrebbe che:

- l'investitore che ha acquistato un'azione ENI ha effettuato un investimento iniziale di euro 23,85, realizzando un utile di euro 4,50 (dato da $28,35 - 23,85$);
- l'investitore che ha acquistato l'Equity Protection Certificate ha effettuato un investimento iniziale di euro 23,747, realizzando un utile di euro 4,03375 (dato da $22,6575 + (90\% * (28,35 - 22,6575)) - 23,747$).

Rischio di Cambio

L'investimento negli Equity Protection Certificates per i quali la Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante sia – in tutto o in parte – diversa dall'euro, sono soggetti ad un rischio di cambio. Relativamente a tali Equity Protection Certificates, il risultato dell'investimento è infatti influenzato dall'andamento del tasso di cambio tra l'euro e la Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante. Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, verrà utilizzato il Cambio di Riferimento come definito nell'articolo 1 del Regolamento.

Considerando le tre tipologie di Equity Protection Certificates – Plain Vanilla, Quanto Euro e Plain Vanilla-Quanto Euro - che possono essere emessi in base alla presente Nota Informativa (per la descrizione di tali tre tipologie si rinvia ai paragrafi 4.1.1.b3 e 4.1.2, nonché al Regolamento), può affermarsi che: l'investimento nei Certificates Plain Vanilla su Azioni Area Euro e sugli Indici Area Euro non è soggetto ad un rischio di cambio; relativamente ai Certificates Plain Vanilla su Azioni Inglesi, Azioni Americane, Indici Americani, l'Indice FTSE100®, l'Indice Global Titans 50SM, Azioni Asiatiche e Indici Asiatici, l'esposizione

all’andamento del tasso di cambio riguarda l’intero Importo di Liquidazione; relativamente ai Certificates Plain Vanilla-Quanto Euro su Azioni Inglesi, Azioni Americane, Indici Americani, l’Indice FTSE100®, l’Indice Global Titans 50SM, Azioni Asiatiche e Indici Asiatici, l’esposizione all’andamento del tasso di cambio è limitata alla parte dell’Importo di Liquidazione che eccede il Livello di Protezione.

Rischio di liquidità

Gli Equity Protection Certificates possono presentare temporanei problemi di liquidità, tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l’investitore rivenderli sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore.

Peraltro l’Emittente, in qualità di *market maker*, assume l’impegno di esporre su SeDeX in via continuativa prezzi di acquisto (c.d. “quotazione denaro”) e di vendita (c.d. “quotazione lettera”), che in ogni caso verranno ripristinati entro 5 minuti dal momento della loro eventuale applicazione. Tale impegno è assunto per un quantitativo di Equity Protection Certificates almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione che verrà di volta in volta stabilito dalla Borsa Italiana nonché sulla base degli altri termini e condizioni stabiliti nelle “Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”.

Rischio di modifica delle caratteristiche contrattuali in seguito al verificarsi di Eventi Rilevanti e/o di Sconvolgimento del Mercato

Eventi Rilevanti relativi alle Azioni Sottostanti e agli Indici Sottostanti

Al verificarsi di Eventi Rilevanti (come di seguito individuati) quando abbiano ad oggetto le Azioni Sottostanti ovvero gli Indici Sottostanti gli Equity Protection Certificates, l’Emittente è tenuto a rettificare le caratteristiche contrattuali di tali Equity Protection Certificates ove ciò sia ritenuto necessario affinché il valore economico dell’Equity Protection Certificate a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che l’Equity Protection Certificate aveva prima del verificarsi dell’Evento Rilevante. Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche degli Equity Protection Certificates, l’Emittente procederà al pagamento del congruo valore di mercato degli Equity Protection Certificates così come determinato, con la dovuta diligenza dall’Agente per il Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall’Azione Sottostante o, a seconda dei casi, dall’Indice Sottostante, nei cinque giorni precedenti la data di efficacia dell’evento, liberandosi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti. Con riferimento alla singola Azione Sottostante, per “Eventi Rilevanti” si intende il verificarsi di operazioni di raggruppamento e frazionamento, operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti l’Equity Protection Certificate, operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti l’Equity Protection Certificate, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant,

operazioni di fusione e di scissione, ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell’Azione Sottostante e/o sui diritti dei detentori dell’Azione Sottostante. Con riferimento al singolo Indice Sottostante, per “Eventi Rilevanti” si intende qualsiasi evento che produca la modifica dell’Index Sponsor e/o della metodologia di calcolo dell’Indice, la sostituzione o la cancellazione dell’Indice, ovvero che in qualsiasi modo sia tale da determinare una discontinuità nei valori dell’Indice, indipendente dalle condizioni di mercato.

Sconvolgimento di Mercato

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi di Sconvolgimento del Mercato che, ai sensi dell’art.1 del Regolamento, sono individuati come segue: a) relativamente ad una Azione Sottostante, una sospensione o una significativa limitazione delle negoziazioni su tale Azione Sottostante, oppure una sospensione o una significativa limitazione delle negoziazioni che riguardi i contratti di opzione sull’Azione Sottostante, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento; b) relativamente ad un Indice Sottostante, il mancato calcolo e/o la mancata pubblicazione da parte dell’Index Sponsor del valore dell’Indice Sottostante, la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di un numero significativo delle azioni che compongono l’Indice Sottostante, oppure la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione o dei contratti futures relativi all’Indice Sottostante, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento. In particolare nel caso in cui nel Giorno di Valutazione si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato, tale Giorno di Valutazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l’evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Nel caso in cui, nel quinto Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originario, l’evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l’Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base dell’equo valore di mercato dell’Azione Sottostante (o, a seconda dei casi, dell’Indice Sottostante) determinato dall’Agente per il Calcolo sulla base dei prezzi registrati per l’Azione Sottostante (o, a seconda dei casi, dell’Indice Sottostante) precedentemente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell’impatto che l’evento di Sconvolgimento ha avuto sul prezzo dell’Azione Sottostante (o, a seconda dei casi, sul valore dell’Indice Sottostante).

Rischio Fiscale

Data l’incertezza esistente circa il regime fiscale applicabile agli Equity Protection Certificates si segnala l’esistenza di un **rischio fiscale** dato dal fatto che il regime fiscale effettivo potrebbe risultare diverso (ed eventualmente meno favorevole per l’investitore) di quello indicato nel successivo capitolo 4 (paragrafo 4.1.14) della Nota integrativa

Tabella 1 – Abaxbank Equity Protection Certificates Plain Vanilla

N. Serie	Emittente	Cod. ISIN	Attività Sottostante	Tipo	Cod. ISIN Attività Sottostante	Data Emissione	Data Scadenza	Multiplo	Livello di Protezione	Fattore di Partecipazione	Cod. Neg.	Quantità	Valuta di Denominazione Attività Sottostante	Valuta Liquidazione	Cash/Physical	Europ/America	Borsa Valori di Riferimento (o Index Sponsor) Attività Sottostante
1	Abaxbank	IT0004016553	Telecom Risp	Inv	IT0003497176	15/02/2006	15/02/2008	1	1,92	85%	H68989	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
2	Abaxbank	IT0004016561	Telecom Risp	Inv	IT0003497176	15/02/2006	13/02/2009	1	2,08	50%	H68990	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
3	Abaxbank	IT0004016579	Telecom	Inv	IT0003497168	15/02/2006	15/02/2008	1	2,24	70%	H68991	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
4	Abaxbank	IT0004016587	Sanpaolo IMI	Inv	IT0001269361	15/02/2006	15/02/2008	1	13,49	70%	H68992	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
5	Abaxbank	IT0004016595	Unicredit	Inv	IT0000064854	15/02/2006	15/02/2008	1	5,795	65%	H68993	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
6	Abaxbank	IT0004016603	Enel	Inv	IT0003128367	15/02/2006	16/02/2007	1	6,555	100%	H68994	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
7	Abaxbank	IT0004016611	Enel	Inv	IT0003128367	15/02/2006	13/02/2009	1	7,107	90%	H68995	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
8	Abaxbank	IT0004016629	Eni	Inv	IT0003132476	15/02/2006	15/02/2008	1	22,705	70%	H68996	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
9	Abaxbank	IT0004016637	Mediaset	Inv	IT0001063210	15/02/2006	15/02/2008	1	9,405	70%	H68997	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.
10	Abaxbank	IT0004016645	ABN Amro	Inv	NL0000301109	15/02/2006	16/02/2007	1	22,173	95%	H68998	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Euronext Amsterdam
11	Abaxbank	IT0004016652	Deutsche Telekom	Inv	DE0005557508	15/02/2006	15/02/2008	1	11,50	100%	H68999	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Xetra
12	Abaxbank	IT0004016660	Telefonica	Inv	ES0178430E18	15/02/2006	15/02/2008	1	12,660	90%	H69000	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Bolsa de Madrid
13	Abaxbank	IT0004016678	S&P/MIB	Inv	-	15/02/2006	13/02/2009	0,001	36000	100%	H69001	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Standard & Poors Inc
14	Abaxbank	IT0004017593	S&P/MIB	Inv	-	15/02/2006	19/02/2010	0,001	38350	75%	H69002	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Standard & Poors Inc
15	Abaxbank	IT0004016686	DJ Eurostoxx 50	Inv	-	15/02/2006	13/02/2009	0,01	3393	100%	H69003	10.000.000	Eur	Eur	Cash	Europ	Stoxx Limited

Tabella 1 (continua)

N. serie	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Volatilità Attività Sottostante	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo certificate	Cambio di Riferimento	Prezzo Attività Sottostante
1	1	1	1500	24%	3,07%	1,997	-	2,02
2	1	1	1500	23,78%	3,18%	2,05	-	2,02
3	1	1	1500	25,30%	3,07%	2,334	-	2,36
4	1	1	200	21,67%	3,07%	14,013	-	14,20
5	1	1	500	23%	3,07%	6,029	-	6,10
6	1	1	400	18,50%	2,89%	6,81	-	6,9
7	1	1	400	18,60%	3,18%	6,81	-	6,9
8	1	1	150	22,66%	3,07%	23,60	-	23,90
9	1	1	300	23,10%	3,07%	9,79	-	9,90
10	1	1	150	23%	2,89%	24,88	-	25,05
11	1	1	200	26%	3,07%	13,35	-	13,50
12	1	1	200	19%	3,07%	12,96	-	12,96
13	1	1	100	18,26%	3,18%	37,267	-	37500
14	1	1	100	18,50%	3,27%	36,89	-	37500
15	1	1	100	20,40%	3,18%	37,30	-	3770

Tabella 2 – Abaxbank Equity Protection Certificates Quanto Euro

N. Serie	Emittente	Cod. ISIN	Attività Sottostante	Tipo	Cod. ISIN Attività Sottostante	Data Emissione	Data Scadenza	Multipli	Livello di Protezione	Fattore di Partecipazione	Cod. Neg.	Quantità	Valuta di Denominazione Attività Sottostante	Valuta Liquidazione	Cash/Physical	Europ/Americ	Borsa Valori di Riferimento (o Index Sponsor) Attività Sottostante
1	Abaxbank	IT0004016694	Nikkei 225	Inv	-	15/02/2006	15/02/2008	0,001	14130	90%	H69004	10.000.000	JPY	Eur	Cash	Europe	Nihon Keizan Shimbun Inc
2	Abaxbank	IT0004017601	S&P 500	Inv	-	15/02/2006	15/02/2008	0,01	1150	75%	H69005	10.000.000	USD	Eur	Cash	Europe	Standard & Poors Inc

Tabella 2 – (continua)

N. serie	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Volatilità Attività Sottostante	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo certificate	Cambio di Riferimento	Prezzo Attività Sottostante
1	1	1	200	21,20%	3,07% (EUR) 0,52% (JPY)	15,543	-	15700
2	1	1	200	18,50%	3,07% (EUR) 5,13% (USD)	12,73	-	1287

REGOLAMENTO DEGLI ABAXBANK EQUITY PROTECTION CERTIFICATES SU AZIONI E INDICI AZIONARI DI TIPO PLAIN VANILLA, QUANTO EURO E PLAIN VANILLA-QUANTO EURO

1. INTRODUZIONE

1. Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina gli "Abaxbank Equity Protection Certificates su Azioni e Indici Azionari" (gli "Equity Protection Certificates" e ciascuno un "Equity Protection Certificate", o anche i "Certificates" e ciascuno un "Certificate") emessi da Abaxbank S.p.A. ("Abaxbank" o l'"Emittente"). Gli Equity Protection Certificates sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo" che può essere esercitata esclusivamente alla Data di Scadenza (alla quale data gli Equity Protection Certificates sono considerati automaticamente esercitati). In relazione all'esercizio degli Equity Protection Certificates l'Emittente dovrà corrispondere ai relativi portatori un importo pari all'Importo di Liquidazione, da determinarsi secondo le modalità di seguito descritte. Il presente Regolamento disciplina Equity Protection Certificates che abbiano quale attività sottostante un'azione oppure un indice azionario (scelti secondo i criteri di seguito descritti). Il presente Regolamento disciplina inoltre gli Equity Protection Certificates che, dal punto di vista della Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante, sono classificabili in Plain Vanilla, Quanto Euro e Plain Vanilla-Quanto Euro.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

"Agente per il Calcolo" indica Abaxbank, con sede legale in Corso Monforte, 34 – 20122 Milano;

"Attività Sottostante" indica, con riferimento a ciascuna Serie, lo strumento finanziario che ne è oggetto. Possono costituire l'Attività Sottostante, un'Azione Sottostante oppure un Indice Sottostante;

"Condizioni Definitive" indica il documento, redatto secondo il modello di cui al Capitolo XI della presente Nota Informativa, da rendere pubblico, con riferimento agli Equity Protection Certificates che verranno emessi sulla base della presente Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. Tale documento sarà reso pubblico mediante deposito presso la Borsa Italiana e messa a disposizione presso la sede dell'Emittente;

"Azione Sottostante" indica, per ciascuna Serie, l'azione riportata come tale nelle Condizioni Definitive. L'Azione Sottostante è in ogni caso scelta tra le Azioni Americane, le Azioni Asiatiche, le Azioni Area Euro, le Azioni Inglesi e le Azioni Italiane;

"Azioni Americane" indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato statunitense. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi nella Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante;

"Azioni Asiatiche" indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato giapponese. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi nella Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante;

"Azioni Area Euro" indica le azioni che siano quotate su di un mercato di un paese appartenente all'area Euro. I prezzi di tali azioni saranno, in ogni caso, espressi in euro;

"Azioni Inglesi" indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato inglese. I prezzi di tali azioni si intenderanno espressi nella Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante;

“Azioni Italiane” indica le azioni che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. I prezzi di tali azioni saranno in ogni caso espressi in euro;

“Borsa Valori di Riferimento” indica, per ogni Azione Sottostante, il relativo mercato regolamentato di quotazione. Con riferimento alle singole Serie, la Borsa Valori di Riferimento viene riportata nelle Condizioni Definitive;

“Cambio di Riferimento” indica, per ciascuna Serie per cui la Valuta di Denominazione sia diversa dall’Euro, quel tasso, espresso come quantità della Valuta di Denominazione necessaria per acquistare una unità di Euro, che verrà usato nel calcolo dell’Importo di Liquidazione, e che corrisponde al tasso ufficiale di cambio tra la Valuta di Denominazione e l’euro rilevato dalla Banca Centrale Europea nel Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14:15 (ora dell’Europa centrale, o “CET”) circa sulla pagina REUTERS <ECB37>. Nel caso in cui, in un dato Giorno di Valutazione, il Cambio di Riferimento non fosse rilevato dalla Banca Centrale Europea con le modalità di cui sopra, esso sarà determinato dall’Agente per il Calcolo al più presto dopo le 14:15 CET sulla base delle condizioni prevalenti a tale ora e avvalendosi di ogni fonte che il medesimo Agente per il Calcolo riterrà adeguata;

“Certificates Quanto Euro” indica gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Americana, un’Azione Inglese, un’Azione Asiatica, l’Indice FTSE100®; uno degli Indici Americani, l’Indice Global Titans 50SM, oppure uno degli Indici Asiatici e la cui Valuta di Denominazione sia unica e coincidente con l’euro;

“Certificates Plain Vanilla” indica le seguenti categorie di Equity Protection Certificates: gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Area Euro, un’Azione Italiana o uno degli Indici Area Euro; gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Americana, uno degli Indici Americani o l’Indice Global Titans 50SM e per i quali la Valuta di Denominazione sia unica e coincidente con il dollaro americano; gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Inglese o l’Indice FTSE100® e la cui Valuta di Denominazione sia unica e coincidente con la sterlina inglese; gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Asiatica o uno degli Indici Asiatici e la cui Valuta di Denominazione sia unica e coincidente con lo yen giapponese, nel caso delle Azioni Asiatiche e dell’indice NIKKEI225®, e con l’Hong Kong dollar, nel caso dell’indice HANG SENG®;

“Certificates Plain Vanilla-Quanto Euro” indica le seguenti categorie di Equity Protection Certificates: gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Americana, uno degli Indici Americani o l’Indice Global Titans 50SM, per i quali la Valuta di Denominazione sia doppia, con la Prima Valuta coincidente con l’euro e la Seconda Valuta coincidente con il dollaro americano; gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Inglese o l’Indice FTSE100®, la cui Valuta di Denominazione sia doppia, con la Prima Valuta coincidente con l’euro e la Seconda Valuta coincidente con la sterlina inglese; gli Equity Protection Certificates che abbiano quale Attività Sottostante un’Azione Asiatica o uno degli Indici Asiatici, la cui Valuta di Denominazione sia doppia, con la Prima Valuta coincidente con l’euro e la Seconda Valuta coincidente con lo yen giapponese, nel caso delle Azioni Asiatiche e dell’indice NIKKEI225®, e con l’Hong Kong dollar, nel caso dell’indice HANG SENG®;

“Data di Scadenza” indica, per ciascuna Serie, la data riportata come tale nelle Condizioni Definitive. Gli Equity Protection Certificates si considerano automaticamente esercitati alla Data di Scadenza;

“Dichiarazione di Esercizio in Eccezione” indica una dichiarazione redatta secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa;

"**Emittente**" indica Abaxbank S.p.A., con sede in Corso Monforte, n. 34 - 20122 Milano;

"**Esercizio in Eccezione**" indica la facoltà del Portatore di comunicare all'Emittente, con le modalità e con i tempi indicati all'articolo 4, la propria volontà di rinunciare all'esercizio automatico degli Equity Protection Certificates;

"**Fattore di Partecipazione**" indica il valore percentuale (compreso tra zero e 100%) da utilizzare nella determinazione dell'Importo di Liquidazione e che, per ciascuna Serie, è riportato come tale nelle Condizioni Definitive;

"**Giorno di Liquidazione**" indica il giorno nel quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo di Liquidazione al Portatore degli Equity Protection Certificates e coinciderà con il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza o, se posteriore, al Giorno di Valutazione;

"**Giorno di Negoziazione**" indica, relativamente ad un'Azione Sottostante, ogni giorno (diverso da sabato o da domenica) in cui la Borsa Valori di Riferimento è operativa, e, relativamente ad un Indice Sottostante, ogni giorno in cui il Valore di Chiusura (o, per l'Indice S&P/MIB, il Valore di Apertura) di tale Indice Sottostante venga calcolato e pubblicato dal relativo Index Sponsor;

"**Giorno di Valutazione**" (o "**Data di Riferimento Finale**") indica il Giorno di Negoziazione in cui viene rilevato il Prezzo di Liquidazione Finale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione ed è così determinato:

- i) Per qualsiasi Attività Sottostante con la sola eccezione delle Azioni Italiane, il Giorno di Valutazione coincide con la Data di Scadenza;
- ii) Per le Azioni Italiane il Giorno di Valutazione coincide con il giorno immediatamente precedente alla Data di Scadenza.

Nel caso in cui il Giorno di Valutazione come sopra individuato non sia un Giorno di Negoziazione, il Giorno di Valutazione si intenderà spostato al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo. Resta inoltre salva l'applicazione del successivo articolo 5;

"**Giorno Lavorativo**" indica un qualsiasi giorno (diverso da sabato e domenica) in cui le banche sono aperte a Milano e, inoltre, la Monte Titoli S.p.A. e il Sistema Trans-European Automated Real-Time Fross Settlement Express Transfer (o TARGET) sono operativi;

"**IDEM**" indica, con riferimento al successivo articolo 6, il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

"**Importo di Liquidazione**" indica, con riferimento a ciascuna Serie di Equity Protection Certificate, l'importo (in euro) che il Portatore ha diritto di ricevere alla Data di Scadenza in relazione al suo esercizio automatico.

Relativamente ai Certificates Plain Vanilla, l'Importo di Liquidazione è pari alla somma tra:

- a) Livello di Protezione; e
- b) prodotto tra i) Fattore di Partecipazione e ii) differenza tra Prezzo di Liquidazione Finale e Livello di Protezione.

tale somma, tra a) e b), dovrà essere divisa per il Cambio di Riferimento (ove applicabile), moltiplicata per il Multiplo e moltiplicata per il Lotto Minimo di Esercizio.

Nel caso in cui la differenza tra Prezzo di Liquidazione Finale e Livello di Protezione, di cui al precedente punto b.ii, sia inferiore a zero, la quantità *sub b*) si intenderà pari a zero.

Relativamente ai Certificates Quanto Euro, l'Importo di Liquidazione è pari alla somma tra:

- a) Livello di Protezione; e
- b) prodotto tra i) Fattore di Partecipazione e ii) differenza tra Prezzo di Liquidazione Finale e Livello di Protezione.

tal somma, tra a) e b), dovrà essere moltiplicata per il Multiplo e moltiplicata per il Lotto Minimo di Esercizio.

Nel caso in cui la differenza tra Prezzo di Liquidazione Finale e Livello di Protezione, di cui al precedente punto b.ii, sia inferiore a zero, la quantità *sub b*) si intenderà pari a zero.

Relativamente ai Certificates Plain Vanilla-Quanto Euro, l'Importo di Liquidazione è pari alla somma tra:

- a) Livello di Protezione; e
- b) prodotto tra i) Fattore di Partecipazione e ii) differenza tra Prezzo di Liquidazione Finale e Livello di Protezione. Il risultato di tale prodotto diviso per il Cambio di Riferimento.

tal somma, tra a) e b), dovrà essere moltiplicata per il Multiplo e moltiplicata per il Lotto Minimo di Esercizio.

Nel caso in cui la differenza tra Prezzo di Liquidazione Finale e Livello di Protezione, di cui al precedente punto b.ii, sia inferiore a zero, la quantità *sub b*) si intenderà pari a zero;

“**Index Sponsor**” indica, con riferimento a ciascuno degli Indici Sottostanti, il soggetto responsabile per il calcolo e la pubblicazione di tale Indice Sottostante. Con riferimento alle singole Serie, l’Index Sponsor viene riportato nelle Condizioni Definitive;

“**Indici(e) Settoriali(e) Dow Jones EUROSTOXXSM**” indica l’insieme (o singolarmente ciascuno) dei seguenti indici: Dow Jones Eurostoxx AutoSM; Dow Jones Eurostoxx BankSM; Dow Jones Eurostoxx Basic ResourcesSM; Dow Jones Eurostoxx ChemicalSM; Dow Jones Eurostoxx ConsutructionSM; Dow Jones Eurostoxx Cyclical Good & Services; Dow Jones Eurostoxx Energy; Dow Jones Eurostoxx Financial ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx Food & BeveragesSM; Dow Jones Eurostoxx HealthcareSM; Dow Jones Eurostoxx Industrial Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx InsuranceSM; Dow Jones Eurostoxx MediaSM; Dow Jones Eurostoxx Non Cyclical Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx RetailSM; Dow Jones Eurostoxx TechnologySM; Dow Jones Eurostoxx TelecomSM; Dow Jones Eurostoxx UtilitiesSM;

“**Indici(e) Sottostanti(e)**” indica, per ciascuna Serie, l’indice azionario riportato come tale nell’Condizioni Definitive alla Nota Informativa. L’Indice Sottostante è comunque scelto tra uno dei seguenti indici: l’indice **S&P/MIB®**; l’indice **DAX® (performance index)**; l’indice **CAC40®**; l’indice **IBEX35®**; l’indice **Dow Jones EUROSTOXX 50SM** e gli Indici Settoriali **Dow Jones EUROSTOXXSM** (tale gruppo di indici anche indicati come gli “**Indici Area Euro**”); l’indice **FTSE100®** (tale indice, unitamente agli Indici Area Euro, anche indicati come gli “**Indici Europei**”); l’indice **S&P500®**; l’indice **Nasdaq100®**, l’indice **Dow Jones Industrial AverageSM** (tali ultimi tre indici, anche indicati come gli “**Indici Americani**”); l’indice **NIKKEI225®** e l’indice **HANG SENG®** (tali ultimi due indici anche

indicati come gli "Indici Asiatici"); l'indice **Global Titans 50SM**. Il valore degli Indici Sottostanti si intenderà espresso nella relativa Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante;

"**Livello di Protezione**" indica il valore – espresso nella Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante - da utilizzare nella determinazione dell'Importo di Liquidazione e che, per ciascuna Serie, è riportato come tale nelle Condizioni Definitive;

"**Lotto Minimo di Esercizio**" indica il numero minimo di Equity Protection Certificates, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento a ciascuna Serie, viene riportato nelle Condizioni Definitive;

"**Mercato Derivato di Riferimento**" indica, per ciascuna Azione Sottostante o per ciascun Indice Sottostante, il mercato regolamentato sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari derivati che hanno ad oggetto tale Azione Sottostante o tale Indice Sottostante;

"**Multiplo**" indica la quantità dell'Attività Sottostante controllata dal singolo Equity Protection Certificate e, con riferimento a ciascuna Serie, viene riportato nelle Condizioni Definitive;

"**Portatore degli Equity Protection Certificates**" o anche "**Portatore**" indica il soggetto di volta in volta titolare degli Equity Protection Certificates, individuato secondo i criteri specificati nel successivo articolo 3;

"**Prezzo di Chiusura**" indica, con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche, Area Euro e Inglesi il prezzo registrato presso la Borsa Valori di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

"**Prezzo di Riferimento**" indica, con riferimento alle Azioni Italiane, il Prezzo Ufficiale di Riferimento registrato sul Mercato Telematico Azionario, rispettivamente ai sensi dell'articolo 4.1.11 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

"**Prezzo di Liquidazione Finale**" o "**Prezzo di Riferimento Definitivo**" indica, con riferimento ad un'Azione Sottostante o a un Indice Sottostante, il prezzo da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione ed è così determinato: i) per le Azioni Italiane coincide con il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione espresso nella Valuta di Denominazione; ii) per le Azioni Americane, Azioni Asiatiche, Azioni Area Euro ed Azioni Inglesi coincide con il Prezzo di Chiusura rilevato nel Giorno di Valutazione espresso nella Valuta di Denominazione; iii) per l'Indice S&P/MIB® coincide con il Valore di Apertura rilevato nel Giorno di Valutazione espresso nella Valuta di Denominazione; per ciascuno degli Indici Sottostanti diverso dall'S&P/MIB® coincide con il Valore di Chiusura rilevato nel Giorno di Valutazione espresso nella Valuta di Denominazione;

"**Prima Valuta**" indica, con riferimento ai Certificates Plain Vanilla-Quanto Euro, per i quali la Valuta di Denominazione dell'Attività Sottostante è doppia, la valuta riportata come prima nelle Condizioni Definitive che rappresenta la valuta in cui deve intendersi denominata l'Attività Sottostante per tutti i valori della stessa compresi tra zero e il Livello di Protezione;

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica

i) relativamente ad una Azione Sottostante:

- a. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di tale Azione Sottostante, su o da parte della Borsa Valori di Riferimento; oppure
- b. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di contratti d'opzione o contratti futures relativi a tale Azione Sottostante su borse valori o mercati dei prodotti derivati in cui tali contratti d'opzione o contratti futures sono negoziati;

ii) relativamente ad un Indice Sottostante:

- a. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di un numero significativo delle azioni che compongono l'Indice Sottostante; oppure
- b. la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione o dei contratti futures relativi all'Indice Sottostante, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento.

fermo restando che, ai fini dei paragrafi (i) e (ii) della presente definizione di evento di Sconvolgimento del Mercato: (A) una limitazione nell'orario e nel numero di giorni di negoziazione non costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato se conseguenza di una modifica nell'orario di negoziazione e (B) una limitazione degli scambi che si sia verificata nel corso di una giornata di negoziazione come conseguenza di percentuali di variazione dei prezzi superiori ai livelli consentiti dalla Borsa Valori di Riferimento, costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato;

“**Seconda Valuta**” indica, con riferimento ai Certificates Plain Vanilla-Quanto Euro, per i quali la Valuta di Denominazione dell’Attività Sottostante è doppia, la valuta riportata come seconda nelle Condizioni Definitive che rappresenta la valuta in cui deve intendersi denominata l’Attività Sottostante per tutti i valori della stessa superiori al Livello di Protezione

“**Serie**” o “**Emissione**” indica ciascuno degli Equity Protection Certificates che verrà, di volta in volta, emesso sulla base della presente Nota Informativa, per la relativa quotazione sul Mercato SeDeX;

“**Valore di Apertura**” indica, con riferimento all’Indice S&P/MIB®, il suo valore determinato attribuendo ai titoli che lo compongono il relativo Prezzo di Apertura. Il “Prezzo di Apertura” rappresenta il “prezzo di asta di apertura” o “prezzo di apertura” come definito dall’articolo 1.3 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e calcolato secondo le modalità di cui all’articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento. Qualora nel Giorno di Valutazione, con riferimento ad uno o più titoli componenti l’Indice S&P/MIB®, il Prezzo di Apertura non venisse determinato, senza che si configuri uno Sconvolgimento di Mercato (come più sopra definito), l’Emittente (a) nel caso in cui esistano derivati sull’Indice S&P/MIB® quotati sull’IDEM e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, utilizzerà il valore dell’Indice S&P/MIB® utilizzato dall’IDEM per la liquidazione di tali derivati; (b) nel caso in cui non esistano derivati sull’Indice S&P/MIB® quotati sull’IDEM e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell’Indice S&P/MIB® tenendo conto dei Prezzi di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato nonché dell’evento che ha provocato la mancata determinazione del Prezzo di Apertura per detti titoli nel Giorno di Valutazione e il relativo eventuale impatto sui prezzi dei medesimi titoli;

“**Valore di Chiusura**” indica, con riferimento agli Indici Europei, agli Indici Americani, agli Indici Asiatici e all’Indice Global Titans 50SM, il valore di tali Indici registrato in ciascun Giorno di Negoziazione come valore ufficiale chiusura;

“**Valuta di Denominazione dell’Attività Sottostante**” o anche la “**Valuta di Denominazione**” indica, per ciascuna Serie, la valuta in cui si intende denominata l’Attività Sottostante e viene riportata come tale nelle Condizioni Definitive. La Valuta di Denominazione può essere unica o doppia, prevedendo in tale ultimo caso la fissazione della Prima Valuta e della Seconda Valuta. La Valuta di Denominazione viene in ogni caso stabilita secondo i criteri definiti nel presente Regolamento, a seconda che si tratti di Certificates Plain Vanilla, di Certificates Quanto Euro oppure di Certificates Plain Vanilla-Quanto Euro;

“Valuta di Liquidazione” indica la valuta in cui viene calcolato e corrisposto l’Importo di Liquidazione ed è coincidente con l’euro.

3. FORMA GIURIDICA E TRASFERIMENTO DEGLI EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

1. Gli Equity Protection Certificates sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati accentratati presso la Monte Titoli S.p.A.. Il regime di circolazione è quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari, come disciplinato dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213, e relative disposizioni di attuazione. Secondo tale regime, il trasferimento degli Equity Protection Certificates avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale gli Equity Protection Certificates risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

4. PROCEDURA D’ESERCIZIO PER GLI EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

Gli Equity Protection Certificates sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Salvo quanto previsto dall’articolo 5, l’Emittente trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all’Importo di Liquidazione complessivo, calcolato in relazione al numero totale dei Lotti Minimi di Esercizio.

L’Emittente non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell’Importo di Liquidazione.

E’ concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l’invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, che dovrà pervenire all’Emittente entro i termini di seguito specificati, di effettuare l’Esercizio in Eccezione, rinunciando all’esercizio automatico degli Equity Protection Certificates. Con riferimento agli Equity Protection Certificates la cui Azione Sottostante sia selezionata tra le Azioni Italiane ovvero il cui Indice Sottostante sia l’ S&P/MIB®, la comunicazione deve pervenire all’Emittente entro le ore 10.00 (ora di Milano) della Data di Scadenza o del Giorno di Valutazione, se posteriore. Con riferimento agli Equity Protection Certificates il cui Indice Sottostante sia diverso dall’ S&P/MIB® o la cui Azione Sottostante sia diversa dalle Azioni Italiane, la comunicazione deve pervenire all’Emittente entro le ore 14.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla Data di Scadenza o al Giorno di Valutazione, se posteriore.

L’Esercizio per Eccezione viene effettuato mediante l’invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione. Con riferimento agli Equity Protection Certificates rispetto ai quali sia stato effettuato l’Esercizio in Eccezione, l’Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli Equity Protection Certificates medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell’Emittente.

5. SCONVOLGIMENTO DI MERCATO

Nel caso in cui, con riferimento all’Attività Sottostante, a giudizio dell’Agente per il Calcolo si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato nel Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Tale Giorno di Valutazione in nessun caso può essere posticipato oltre il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Scadenza. Nel caso in cui, in tale quinto Giorno di Negoziazione l’evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l’Importo di Liquidazione sarà determinato dall’Agente per

il Calcolo, con la dovuta diligenza, sulla base dell'equo valore di mercato dell'Attività Sottostante interessata dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi (o, a seconda dei casi, dei valori) registrati per tale Attività Sottostante nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha prodotto sulla valutazione dell'Azione Sottostante o, nel caso di Indici Sottostanti, sulla valutazione delle azioni incluse nell'Indice Sottostante.

6. EVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE E MODALITÀ DI RETTIFICA DEGLI EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

1. Nel caso in cui una delle Azioni Sottostanti ovvero uno degli Indici Sottostanti siano oggetto di Eventi Rilevanti, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Equity Protection Certificates la cui Azione Sottostante o il cui Indice Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto le Azioni Sottostanti:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti gli Equity Protection Certificates;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti gli Equity Protection Certificates, di azioni con Warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con Warrant;
 - (d) operazioni di fusione e di scissione;
 - (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Azione Sottostante e/o sui diritti dei detentori dell'Azione Sottostante;
3. Con riferimento agli Indici Sottostanti, costituisce Evento Rilevante ogni evento che produca la modifica dell'Index Sponsor e/o della metodologia di calcolo dell'Indice, la sostituzione o la cancellazione dell'Indice, o che in qualsiasi modo sia tale da determinare una discontinuità nei valori dell'Indice Sottostante, indipendentemente dalle condizioni di mercato.
4. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico degli Equity Protection Certificates a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che l'Equity Protection Certificates aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare l'Attività Sottostante e/o il Livello di Protezione e/o il Fattore di Partecipazione, viene determinata sulla base dei seguenti principi:
 - (i) laddove sull'Attività Sottostante oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione, sulla base dei criteri utilizzati dal tale Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali degli Equity Protection Certificates oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione considerati;
 - (ii) in relazione alle Attività Sottostanti per i quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica degli Equity Protection Certificates, i termini

e le condizioni degli Equity Protection Certificates verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori degli Equity Protection Certificates della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui all'articolo 8.
6. Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche dell'Attività Sottostante, e/o del Livello di Protezione e/o del Fattore di Partecipazione, gli Equity Protection Certificates si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Equity Protection Certificates mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente del congruo valore di mercato, così come determinato con la dovuta diligenza dall'Agente per il Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Attività Sottostante nei cinque giorni precedenti la data di efficacia dell'evento.

7. ACQUISTI DI EQUITY PROTECTION CERTIFICATES DA PARTE DELL'EMITTENTE

1. L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare gli Equity Protection Certificates sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento degli Equity Protection Certificates così acquistati.

8. COMUNICAZIONI

1. Qualsiasi comunicazione ai Portatori degli Equity Protection Certificates, avente ad oggetto gli Equity Protection Certificates di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante invio alla Borsa Italiana del relativo comunicato.

9. MODIFICHE

1. Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, l'Emittente, previa comunicazione a Borsa Italiana, potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori degli Equity Protection Certificates. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori degli Equity Protection Certificates con la modalità prevista nell'articolo 8 del presente Regolamento.

10. LEGGE APPLICABILE

1. La forma e il contenuto degli Equity Protection Certificates, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

11. ULTERIORI EMISSIONI

1. Con riferimento alle singole Serie, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla emissione iniziale, di emettere nuovi Equity Protection Certificates tali da costituire un'unica serie con gli Equity Protection Certificates oggetto dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori.

12. ALTRE DISPOSIZIONI

1. Qualora una delle disposizioni di cui al presente Regolamento dovesse risultare completamente o parzialmente invalida o irrealizzabile, questo non andrebbe ad influire sulla validità delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o irrealizzabile dovrà essere sostituita con un'altra che sia valida e realizzabile e il cui effetto sia il più possibile analogo a quello della disposizione precedente.
2. Il presente Regolamento è a disposizione presso la sede dell'Emittente.

3. L'Emittente, relativamente a tutti gli Equity Protection Certificates oggetto del presente Regolamento o a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione alla quotazione presso altri mercati regolamentati e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie

In caso di ammissione alla quotazione degli Equity Protection Certificates, o di singole Serie, su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui al precedente articolo 8.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO IN ECCEZIONE

da compilare integralmente a cura dell'investitore

"ABAXBANK EQUITY PROTECTION CERTIFICATES SU AZIONI e INDICI AZIONARI"

A: Abaxbank S.p.A.
Corso Monforte, 34
20122 Milano
Fax No. 02 77426696
Att.ne Filippo Tramontana

A: * _____ [Monte Titoli o Intermediario prescelto]

Certificates denominati "Abaxbank Equity Protection Certificates su Azioni e Indici Azionari", serie
* _____ emessi da Abaxbank S.p.A. (gli "Equity Protection Certificates").

1. Il portatore degli Equity Protection Certificates

* _____

Cognome e nome o ragione sociale

della società del portatore

* _____

Via e numero civico

* _____

Comune, Provincia e CAP

* _____

Telefono

con la presente **rinuncia all'esercizio automatico** degli Equity Protection Certificates di cui è titolare secondo le modalità previste nel Regolamento allegato alla presente Nota Informativa.

Codice ISIN degli Equity Protection Certificates

* _____

Numero degli Equity Protection Certificates

* _____

(Numero minimo di esercizio per serie indicato nell'Condizioni Definitive alla Nota Informativa)

2. Il sottoscritto è consapevole che la Dichiarazione di Esercizio in Eccezione non è valida qualora non vengano rispettati i requisiti indicati nel Regolamento allegato alla presente Nota Informativa. Per questo motivo, ai fini del corretto Esercizio in Eccezione degli Equity Protection Certificates occorre riportare il cognome e l'indirizzo come da punto 1 della presente Dichiarazione di Esercizio in Eccezione, nonché indicare per esteso il riferimento “Re. Abaxbank Equity Protection Certificates su Azioni e Indici Azionari, serie * _____, codice ISIN * _____”.
3. Il sottoscritto è altresì consapevole che l'Esercizio in Eccezione degli Equity Protection Certificates comporta la rinuncia all'eventuale Importo di Liquidazione cui gli stessi avrebbero dato luogo ove esercitati.

* _____ il _____

Luogo Data

* _____

Firma del portatore

* Da compilare a cura dell'investitore.